Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Anno 2015.

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie (DSMV), Università degli Studi di Parma

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie è stata nominata da Consiglio di Dipartimento ed è composta da:

Coordinatore	Prof.ssa Cantoni Anna Maria
Docente	Prof. Cacchioli Antonio
Docente	Prof. Malacarne Massimo
Studente	Sig.a Andreina Urso
Studente	Sig. Armando Federico
Studente	Sig.a De Cristofaro Silvia

Premessa: al DSMV afferiscono due Corsi di Studi: **Medicina Veterinaria** (LM-42) e **Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali** (SZTPA) (LM-38).

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) si è riunita nelle seguenti date:

23/11/2015 (11.30-13.15), 24/11/2014 (15.00-17.30), 27/11/2014 (15.00-17.00), 30/11/2015 (15.00-17.30): la CPDS ha proceduto alla pianificazione dei lavori, alla definizione del calendario incontri e all'inizio dell'analisi dei documenti. Ha preso visione delle indicazioni fornite nel sito del Presidio Qualità dell'Ateneo (http://www.unipr.it/presidio_qualita) circa il ruolo della CPDS, le modalità di compilazione delle relazioni e le scadenze per l'invio delle stesse. Inoltre, è stata presa visione dei documenti inviati dalla Unità Organizzativa di Coordinamento (UOC) dal Referente Didattica e Offerta Formativa dell'Area Medico-Veterinaria..

1/12/2015 (15.00-17.00), 3/12/2015 (15.00-18.15), 4/12/2015 (9.00-11.00 e 14.30-16.45), 9/12/2015 (10.30-12.30 e 16.30-18.30): analisi dei documenti, del rapporto del riesame e della scheda SUA;

11/12/2015 (9.00-13.00 e 14.00-18.00), 14/12/2015 (14.30-17.00), 15/12/2015 (14.00-17.00): esame dei questionari degli studenti e dei dati indicati nei siti di AlamaLaurea e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;

17/12/2015 (14.00-17.00), 18/12/2015 (9.30-11.00 e 14.30-17.30), 21/12/2015 (10.00-12.00): stesura bozze relazioni relative al Corso di Studi in Medicina Veterinaria (LM-42) e al Corso in Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-38); rilettura e stesura relazioni finali.

In data 9 dicembre 2015 il Direttore di Dipartimento nel corso del Consiglio di Dipartimento, ha nominato un nuovo membro della componente studentesca della commissione, La Sig.ra Silvia De Cristofaro (CdS Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali) in sostituzione del membro

decaduto Sig.ra Alessandra Dal Pan . Il coordinatore della CPDS ha contattato in data 10 dicembre 2015 la Sig.ra De Cristofaro per informarla sul suo ruolo e sulle funzioni della CPDS.

Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti – Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie – Corso di Studi in Medicina Veterinaria (LM-42)

Quadro A -*Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo*

.

Nel **quadro A1 della Scheda SUA** sono riportate le consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni al fine di valutare i fabbisogni formativi e i futuri sbocchi professionali del medico veterinario.

Il 12 ottobre 2014 si è tenuto un incontro con i rappresentanti del mondo del lavoro, del settore pubblico e privato (ASL, IZS, FNOVI, aziende mangimistiche, aziende di trasformazione dei prodotti di origine animale, aziende farmaceutiche, buiatri) e i rappresentanti dell'assicurazione qualità (DdD, PdCDS, RAQ, GAV, rappresentanti degli studenti). Dal dibattito sono emersi suggerimenti sulle problematiche in campo zootecnico, sul tema delle tecnopatie negli animali in allevamenti intensivo e sulla certificazione di qualità dei processi produttivi e di laboratorio, da cui è emersa la necessità di attuare un **programma di certificazione del Dipartimento.**

Nel secondo semestre del 2015 (luglio e settembre 2015) è iniziato il processo di formazione dei docenti e del personale tecnico amministrativo sulle **procedure di certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001.** Al processo di formazione hanno partecipato più di 40 componenti di Ateneo e 35 hanno sostenuto l'esame di AUDIT interno; le finalità sono di accreditare l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, i laboratori scientifici e didattici del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, nonché le procedure di gestione degli studenti nelle strutture suindicate.

Il **19 ottobre 2015** si è svolto un ulteriore incontro tra gli Stakeholders individuati sul territorio, il Direttore del Dipartimento, il Presidente del CdS ed i componenti del GAV del CDS in Medicina Veterinaria. Anche questo incontro si è rivelato un valido aiuto alla gestione del CdS, poiché sono state avanzate proposte e suggerimenti che possono incrementare il livello qualitativo del CdS e

quindi del curriculum di conoscenze dei futuri laureati in medicina veterinaria. Al termine della riunione gli Stakeholders hanno incontrato gli studenti del 1° anno del CdS in Medicina Veterinaria. La periodicità annuale scelta per gli incontri deve soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA, ma per il Corso di Studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE, che si mantiene mostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE.

Quadro B - *Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)*

Nell'A.A. 2009/10 è stato adottato dal Corso di Studi il nuovo ordinamento (cod. 5029) che ha comportato varie modifiche al piano di studio, con un sensibile aumento delle attività pratiche e l'introduzione di due CFU per anno di attività denominate "**orientamento**", svolte dal primo al quinto anno di corso, allo scopo di avviare gli studenti alla conoscenza ed allo studio degli animali domestici e degli animali non convenzionali e alle pratiche cliniche e non cliniche professionalizzanti.
Al quinto anno è previsto lo svolgimento del **tirocinio pratico**, con il supporto di professori a contratto, arruolati tra professionisti di comprovata esperienza negli specifici settori professionali; il tirocinio (45gg/settore) può essere svolto in strutture interne al Dipartimento (**Ospedale Didattico Veterinario e in diverse Unità Operative**) o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione Sperimentale delle Conserve, Aziende Zootecniche, cliniche private, canili municipali, mangimifici, Università straniere).
Nel nuovo ordinamento didattico del CdS, il **tirocinio pratico** si svolge nel secondo semestre del quinto anno, nel periodo compreso tra febbraio e ottobre e in questo periodo sono inserite **attività seminariali** con rappresentanti del mondo del lavoro. Nel gennaio 2015 si è tenuto un seminario patrocinato dalla Royal Canin " A un passo dalla professione"con rappresentanti di ANMI, FNOVI, ENPAV; nell'ultima settimana di settembre 2015 gli studenti del V anno hanno seguito seminari di introduzione all'esercizio della professione tenuti da esperti in fauna selvatica, esperti di alimentazione del cane e del gatto, rappresentanti dell'Ordine dei Medici Veterinari e liberi professionisti.

Osservazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti sull'attività di tirocinio svolta nell'AA 2014-2015: il giudizio sulle attività di tirocinio svolte all'interno delle strutture dipartimentali

complessivamente è positivo; alcune problematiche rilevate nel corso del 2014 sono state risolte svolgendo attività riguardanti soprattutto le discipline zootecniche in strutture esterne (ASL, allevamenti, mangimifici ecc).

I contenuti del Corso di Studio appaiono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi, anche in funzione della certificazione EAEVE (organo europeo di accreditamento degli istituti di formazione medico veterinari in Europa), per la quale si è armonizzato il programma dei vari insegnamenti al fine di formare la figura del medico veterinario.

La CPDS auspica una **consultazione periodica tra i docenti** per mantenere monitorato il percorso formativo.

Per quanto riguarda l'efficacia dei risultati dell'apprendimento, dei 47 iscritti al primo anno nell'AA 2014/15 (Coorte 2014-2015), ad oggi 42 studenti (89%) sono iscritti al secondo anno con un minimo di 33 CFU. Gli studenti **fuoricorso** risultano **51** in data 11.12.2015 e derivano da tutti i precedenti ordinamenti. Come evidenzia anche il Rapporto del Riesame, sono in netta diminuzione gli abbandoni che, nel quadriennio, sono diminuiti dal 7,04% al 2,76%.

Da indagini di AlmaLaurea riferite al **2014**, emerge che i laureati in Medicina Veterinaria dell'Ateneo di Parma (90 laureati, 57 intervistati) dichiarano un **tasso di occupazione (def. ISTAT – Forze di lavoro) a 3 anni dalla laurea dell' 87,7%** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 83,6) e un tasso di disoccupazione del 7,4% (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei11,1%). Inoltre, il **98,0**% degli occupati ritengono la **laurea efficace per il proprio lavoro** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 93,7%).

I dati evidenziano l'efficacia degli obiettivi formativi nei confronti delle competenze e delle richieste occupazionali, con valori mediamente superiori rispetto ai valori medi di tutti i corsi a ciclo unico in Medicina Veterinaria.

Quadro C - *Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Per **l'analisi della qualificazione dell'insegnamento e della docenza** sono state consultate le schede di valutazione degli studenti.

Dall'analisi dei dati aggregati nell'anno accademico 2014-2015, emerge una **significativa soddisfazione**, da parte degli studenti, circa il comportamento **didattico dei docenti:** risposta SI, alle domande **6, 7** e **10** dei questionari di valutazione pari all'**84 -93%.**

Alle domande relative al **carico di studio dell'insegnamento** (**domanda 2 della scheda**) e sul rispetto degli **orari di svolgimento** delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (**domanda 5 della scheda**) emergono livelli di soddisfazione (**risposte SI**) pari all' **80% e 93%.**

La ridistribuzione di alcuni corsi tra il IV e il V anno, operata dal CdS nell'anno 2013/14, ha diminuito il carico di studio previsto in alcuni semestri. Pertanto, si evidenzia un netto aumento del grado di soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio degli insegnamenti.

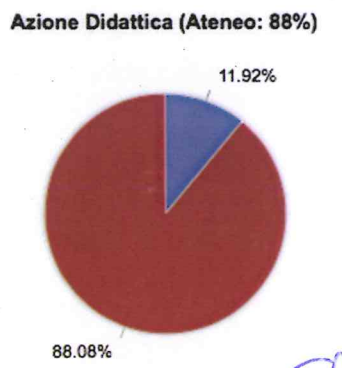
Nei questionari mancano le domande relative all'adeguatezza degli ausili didattici, delle aule e dei laboratori utilizzati per l'attività didattica pratica integrativa; pertanto non è possibile conoscere il giudizio degli studenti su queste strutture.

Alla domanda **sull'adeguatezza del materiale didattico** (**domanda 3 del questionario**), si rileva un grado di soddisfazione degli studenti pari all'**82**% simile a quella rilevata nel 2013-14. L'apprezzamento degli studenti è risultato buono; la Commissione paritetica ritiene comunque opportuno sollecitare ulteriormente i docenti a mettere a disposizione dello studente prima dell'inizio delle lezioni o in itinere, il materiale didattico aggiornato utile alla preparazione dell'esame.

Analisi dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

Nelle figure 1 e 2 (dati e grafici tratti dal sito del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo) sono riportati i valori % del grado di soddisfazione degli studenti (calcolati sulla base dei valori percentuali delle risposte "più Sì che No" e "decisamente Sì" delle schede di valutazione) **riguardo gli aspetti didattici ed organizzativi del CdS LM-42, per l'anno accademico 2014/15.**

In particolare, nella figura 1 sono mostrati i **dati aggregati/generali del CdS** e nella figura 2 i **valori dettagliati** per i 39 corsi del CdS. Dall'analisi dei grafici e delle figure si evidenzia che il grado di soddisfazione generale del **CdS LM-42** è risultato analogo e maggiore, se confrontato con il valore medio di Ateneo, rispettivamente, per l'azione didattica e per gli aspetti organizzativi (Fig. 1).



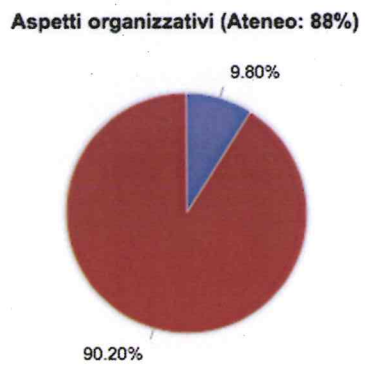


Figura 1. Grado di soddisfazione del CdS LM-42 rilevato dalle schede di opinione degli studenti per l'anno accademico 2014/15: **dati complessivi pubblicati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo**

Relativamente **all'azione didattica**, per quanto riguarda i singoli corsi, **15 dei 39 c**orsi considerati hanno mostrato un grado di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo (88%), anche se, in 14 casi, sempre superiore al 60%. Per gli **aspetti organizzativi, 11 dei 39 corsi** hanno mostrato un valore inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (85%), seppur con un valore mai inferiore al 60%.

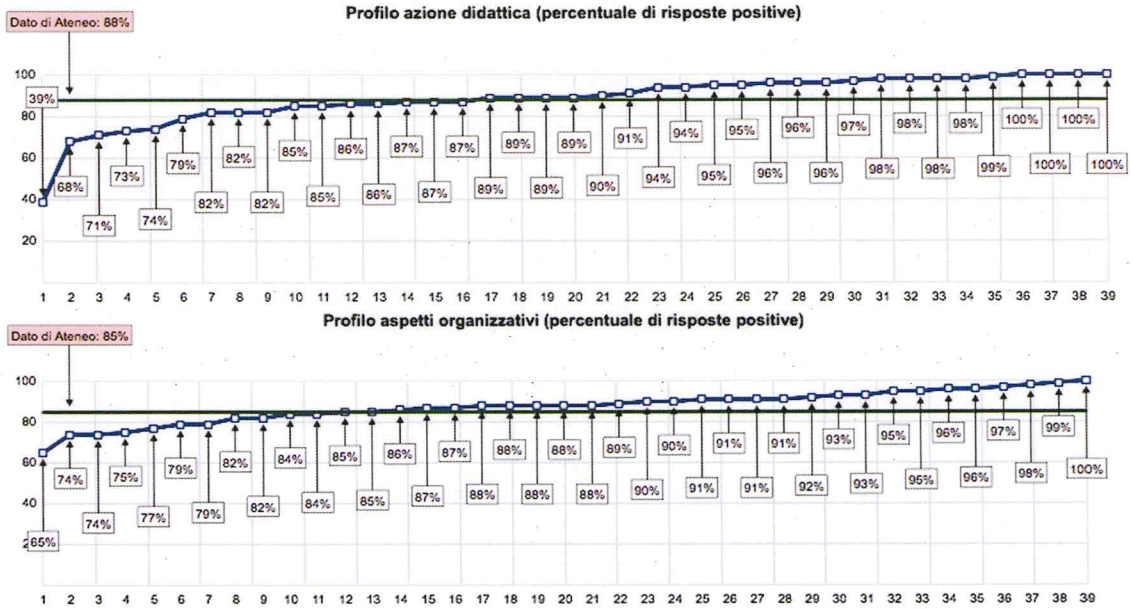


Figura 2. Grado di soddisfazione del CdS LM-42 rilevato dai questionari degli studenti per l'anno accademico 2014/15: **dati relativi a 39 corsi pubblicati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo**

Analisi singole schede – Al fine di far emergere criticità relative a singoli insegnamenti, la Commissione Paritetica ha analizzato le risposte fornite per ciascuno degli 11 quesiti riportati nelle schede di valutazione A-A 2014-2015.

Sono stati presi in considerazione i corsi/moduli con almeno 10 schede compilate da studenti frequentanti, che hanno evidenziato un grado di insoddisfazione (somma delle risposte "decisamente no" e "più no che si") uguale o superiore al 45 %.

Le maggiori criticità sono emerse alla **domanda 2, (**il *carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati* **?), alla domanda 3 (***Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?),* alla ***domanda*** **6 (**il *docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e* alla **domanda 11** *(è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?)* per le quali, rispettivamente, il **15% (6/39), il 15% (6/39), il 10% (4/39) e il 13%(5/39) degli insegnamenti** hanno evidenziato un grado di insoddisfazione superiore al 45%.

Problematiche e osservazioni raccolte attraverso interviste agli studenti :

II anno: gli studenti chiedono di svolgere più attività durante l'orientamento di parassitologia.

III anno: gli studenti chiedono approfondimenti su argomenti inerenti l'alimentazione e le razioni alimentari della vacca da latte e del bovino da carne e l'alimentazione dei carnivori domestici.

III e IV anno: gli studenti evidenziano la mancanza di libri di testo negli insegnamenti di Malattie Infettive I e II (l'unico testo in italiano consigliato non è più in stampa).

IV anno : gli studenti lamentano in un insegnamento diverse criticità riferibili al materiale didattico fornito non aggiornato, alle modalità di accertamento delle conoscenze e, per problemi di salute del docente, a discontinuità dell'attività didattica.

Gli studenti evidenziano come in alcuni insegnamenti l'attività didattica formativa viene svolta avvalendosi di materiale didattico non aggiornato e con modalità ormai obsolete.

La CPDS intende segnalare queste problematiche al fine di migliorare la qualità della didattica e raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Da indagini statistiche **AlmaLaurea, condotte nel 2014** su neolaureati del CdS in Medicina Veterinaria di Parma (16 laureati, 15 questionari compilati), sono emersi i seguenti dati: il punteggio medio degli esami è risultato **26,6/30** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 25,6); il voto medio di laurea **106,5/110** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 103,0/110); durata media degli studi **5,5 anni** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 7,8 anni); laureati in corso **69%** (tutti gli Atenei 21%); studenti che hanno frequentato più del 75% dei corsi previsti **100%** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 85%); hanno studiato all'estero 4**7%** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 19%); hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi 60% (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 78%); **decisamente soddisfatti del corso di studi 40%** (media classe di laurea in medicina veterinaria di tutti gli Atenei 23%).

In generale, i dati rilevati sono migliori rispetto ai valori medi di tutti gli Atenei. Gli stessi dati evidenziano una percentuale di studenti che hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi più bassa rispetto a quella di tutti gli Atenei.

Quadro D - *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Dall'esame delle schede di valutazione il **92%** degli studenti afferma che le **modalità di esame sono definite in modo chiaro**.

Si devono sempre rispettare le **modalità di esecuzione degli esami**, indicate dai docenti nel programma Sillabus e nel caso in cui l'esame sia articolato in più prove, definire il peso di ciascuna prova (esame orale, scritto, quiz, prove pratiche) e che ogni prova abbia una valutazione numerica chiara e razionale. Se le prove sono scritte, indicare com'è effettuata la valutazione del punteggio finale.

Frequentemente dagli **studenti** emerge la richiesta di introdurre **prove in itinere** dell'apprendimento: ma queste prove svolte durante l'attività didattica possono interferire e distogliere gli studenti dalla frequenza di altri insegnamenti, pertanto nel nuovo Regolamento Didattico del CdS in Medicina Veterinaria, approvato nel CCL MV del 16.12.2015, si indica che la verifica dell'apprendimento avviene **esclusivamente** attraverso valutazioni certificative (esami di profitto).

I questionari relativi alle prove di esame dei singoli insegnamenti e della prova finale di laurea non sono ancora entrati in uso, pertanto le osservazioni riportate sulle modalità di accertamento delle conoscenze si basano sulle opinioni riportate nella scheda SUA e su indagini effettuate dai rappresentanti degli studenti.

Le **abilità e le competenze** acquisite durante i periodi di orientamento sono registrate sul P**ortfolio** che rappresenta il registro individuale delle competenze/abilità acquisite, mentre le attività svolte durante il tirocinio pratico sono registrate nel **libretto dello studente.**

Nell'anno accademico 2014-2015 il **Portfolio** è stato sottoposto a revisione dal Direttore di Dipartimento e dai docenti, per renderlo maggiormente rispondente alle attività svolte dagli studenti; il nuovo portfolio è stato approvato nella seduta del CCL MV del 22 gennaio 2015.

Le problematiche sugli aspetti burocratici riguardanti **l'organizzazione dell'orientamento** sono state in parte migliorate, allegando al portfolio un elenco cartaceo dei docenti referenti delle singole attività svolte.

Quadro E - *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento*

Il **Rapporto del Riesame** analizza diverse criticità emerse di cui propone interventi migliorativi, ma sottolinea anche come le azioni correttive intraprese nel 2014 siano state efficaci nel risolvere diverse problematiche evidenziate dagli studenti e che non sono state più reiterate.

Un importante obiettivo riguarda gli interventi che permettano di diminuire il numero degli studenti fuori corso; il Riesame suggerisce di individuare le carriere studenti con maggiori problemi e di intervenire attraverso un'azione di tutoraggio svolta dai docenti delle materie in cui si ravvedono più criticità.

Inoltre per **migliorare le comunicazioni tra i docenti e gli studenti** e rendere le informazioni più tempestive, sono stati installati diversi maxischermi nei punti nevralgici dell'attività didattica, in cui sono riportati orari e aule delle lezioni, esercitazioni ecc. La CPDS suggerisce di comunicare ogni variazione di orario o altre importanti informazioni non solo sui maxischermi, ma anche attraverso la piattaforma ESSE3 con la possibilità di inviare mail agli studenti iscritti all'esame; nel novembre 2015 l'Ateneo ha attivato una APP per sistemi iOS e Android che permette di aggiornare gli studenti in tempo reale e di collegarsi ai servizi online per gli studenti .

Quadro F - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

I **dati aggregati** relativi alla soddisfazione degli studenti di tutti i corsi di studio dell'Ateneo, sono inseriti nel sito del Nucleo di Valutazione, nel link "opinione studenti", opzione "trasparenza", a disposizione dei docenti e degli studenti.

Le **singole schede** relative alla soddisfazione degli studenti sono analizzate solo dai soggetti coinvolti nell'assicurazione della Qualità (PdD, PCdS, CPDS,) per rilevare criticità e migliorare l'organizzazione didattica del corso di studi.

La CPDS propone di presentare e discutere i **dati aggregati** in seno agli organi che assicurano la qualità dei corsi di studio, in incontri con il corpo docente e gli studenti e nel Consiglio del Corso di Studi; inoltre gli studenti dovrebbero essere informati in diversi momenti del loro percorso formativo sul processo di Valutazione (Sistema AVA) e sensibilizzati sul ruolo e sull'importanza che le schede di valutazione rivestono nel processo di qualità del CdS

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Parti pubbliche della **SUA-CdS** sono visibili nel portale **Universitaly del MIUR,** raggiungibile anche dal sito di Ateneo.

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) è resa pubblica sul sito del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie nell'icona **Sistema AVA** e non appare facilmente accessibile da un utente esterno che non abbia conoscenze specifiche del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento .

La **Scheda Unica Annuale** è il documento informativo ufficiale del Corso di Studi e appare poco disponibile agli studenti o ad altri utenti esterni, che desiderano informazioni sulle caratteristiche e sugli obiettivi del percorso didattico del CdS.

Approvata in data 21.12.2015

I componenti la Commissione Paritetica Docenti/Studenti

Coordinatore Prof. Cantoni Anna Maria

Docente Dott. Cacchioli Antonio

Docente Dott. Malacarne Massimo

Studente Sig. Armando Federico

Studente Sig.na Urso Andreina

Studente Sig.na De Cristofaro Silvia

Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Anno 2015

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie (DSMV), Università degli Studi di Parma

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie è stata nominata da Consiglio di Dipartimento ed è composta da:

Coordinatore	Prof.ssa Cantoni Anna Maria
Docente	Prof.. Cacchioli Antonio
Docente	Prof. Malacarne Massimo
Studente	Sig.a Urso Andreina
Studente	Sig. Armando Federico
Studente	Sig.a De Cristofaro Silvia

Premessa: al DSMV afferiscono due Corsi di Studi: **Medicina Veterinaria** (LM-42) e **Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali** (SZTPA) (LM-38).

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) si è riunita nelle seguenti date:

23/11/2015 (11.30-13.15), 24/11/2014 (15.00-17.30), 27/11/2014 (15.00-17.00), 30/11/2015 (15.00-17.30): la CPDS ha proceduto alla pianificazione dei lavori, alla definizione del calendario incontri e all'inizio dell'analisi dei documenti. ha preso visione delle indicazioni fornite nel sito del Presidio Qualità dell'Ateneo (http://www.unipr.it/presidio_qualita) circa il ruolo della CPDS, le modalità di compilazione delle relazioni e le scadenze per l'invio delle stesse. Inoltre, è stata presa visione dei documenti inviati dalla Unità Organizzativa di Coordinamento (UOC) e dal Referente Didattica e Offerta Formativa dell'Area Medico-Veterinaria.

1/12/2015 (15.00-17.00), 3/12/2015 (15.00-18.15), 4/12/2015 (9.00-11.00 e 14.30-16.45), 9/12/2015 (10.30-12.30 e 16.30-18.30): analisi dei documenti, del rapporto del riesame e della scheda SUA;

11/12/2015 (9.00-13.00 e 14.00-18.00), 14/12/2015 (14.30-17.00), 15/12/2015 (14.00-17.00): esame dei questionari degli studenti e dei dati indicati nei siti di AlamaLaurea e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;

17/12/2015 (14.00-17.00), 18/12/2015 (9.30-11.00 e 14.30-17.30), 21/12/2015 (10.00-12.00): stesura bozze relazioni relative al Corso di Studi in Medicina Veterinaria (LM-42) e al Corso in Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-38); rilettura e stesura relazioni finali.

In data 9 dicembre 2015 il Direttore di Dipartimento nel Corso del Consiglio di Dipartimento, ha nominato un nuovo membro della componente studentesca della commissione, La Sig.ra Silvia De

Cristofaro (CdS Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali) in sostituzione del membro decaduto Sig.ra Alessandra Dal Pan . Il coordinatore della CPDS ha contattato in data 10 dicembre 2015 la Sig.ra De Cristofaro per informarla sul suo ruolo e sulle funzioni della CPDS.

Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti – Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie – Corso di Laurea Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-38)

Quadro A - *Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo*

Nella SUA-CdS (quadro A1) emerge come la progettazione del percorso formativo della classe L 38 oltre a rispondere alle linee guida del DM 270 è stata anche contestualizzata da un incontro con le parti sociali rappresentate da Istituzioni del sistema produttivo presente sul territorio nonché con rappresentanti di aziende agro-zootecniche, agro-industriali, associazioni degli allevatori e degli sport equestri per raccogliere tutte le indicazioni utili all' organizzazione di un percorso formativo in grado di fornire ai futuri professionisti le conoscenze necessarie per rispondere alle esigenze del territorio. Dalla consultazione avvenuta il 23 settembre 2014 presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, tutti i partecipanti hanno evidenziato che il CdS deve avere come obiettivo fondamentale quello di creare figure TECNICHE in grado di portare nell'ambito delle Produzioni Animali e del mondo Equestre un contributo concreto, pratico, fattivo ed aperto alle molteplici funzioni gestionali ed applicative. In tale contesto è stato attivato, mediante stipula di convenzioni, un "Tavolo Tecnico permanente" che, attraverso attività di supporto al sistema produttivo presente sul territorio, possa direttamente fornire indicazioni riguardanti le reali esigenze del sistema e indicare gli obiettivi professionali che gli studenti iscritti al Corso di laurea devono o perseguire.
Nel novembre 2015 si è svolto un ulteriore incontro con gli Stakeholders del settore ippico, dell'industria di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale e con il comparto della zootecnia. Dall'incontro è emersa la necessità di formare neo laureati con una conoscenza della terminologia inglese specifica per ciascuna dei settori dell'industria interessati. A tal fine, si propone

di presentare, al termine di ciascuna lezione, la traduzione in inglese dei termini più importanti incontrati durante la lezione stessa.

I laureati in SZTPA di Parma, intervistati da AlmaLaurea nel 2014 (25 laureati, 25 intervistati) dichiarano un tasso di occupazione (def. ISTAT – Forze di lavoro), **a 1 anno dalla laurea, del 60,0%** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 49,5%), **disoccupati l' 11,8%** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 25,6%). Inoltre, il **57,1% degli occupati** ritengono la laurea efficace per il proprio lavoro (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 27,0%). Infine si rileva che il **44,0% dei laureati si sono iscritti ad una laurea specialistica** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 46,8%).

Quadro B - *Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)*

Il Corso di Laurea L 38 "Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali" si pone l'obiettivo di formare dei laureati che possano offrire la loro professionalità sia in ambito zootecnico sia nell'ambito delle tecnologie applicate alle produzioni animali.

Il percorso formativo è strutturato in curricula per rispondere a precise esigenze del bacino di utenza da cui provengono gli studenti e per permettere ai laureati sia di inserirsi rapidamente nel contesto territoriale produttivo, sia di poter accedere ad una qualificazione accademica di secondo livello o post-laurea.

I Corsi attivati appaiono coerenti con gli obiettivi formativi richiesti.

La preparazione si caratterizza per un carico didattico ripartito fra lezioni teoriche e attività pratica per consentire allo studente un apprendimento costante di varie discipline, con particolare riferimento alle materie a carattere professionalizzante.

I corsi a scelta dello studente e l'attività di tirocinio sono ripartiti nei tre anni del percorso formativo con la finalità di far avvicinare lo studente, con la necessaria gradualità, alle problematiche del mondo produttivo ad iniziare dal primo anno di corso.

Il 23 giugno 2015 è stato approvato il nuovo Regolamento Didattico del CdS (Classe L38), in cui per facilitare il passaggio dal 1° al 2° anno e diminuire il numero dei ripetenti o degli abbandoni, si richiedono i CFU (12+ 1 tirocinio) e non più un numero di esami pari a 4.

Osservazioni raccolte dai rappresentanti o dai tutor degli studenti.

Gli **studenti** chiedono di **aumentare l'attività didattica pratica** e le visite sul territorio in particolare di aziende del settore agro-alimentare e zootecnico .

È anche auspicabile **l'organizzazione di Seminari tenuti da professionisti** che operano nei vari settori produttivi al fine di mettere a disposizione degli studenti informazioni utili, per valutare le opportunità di lavoro esistenti e le competenze che i vari settori produttivi richiedono con priorità.

Quadro C - *Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Per **l'analisi della qualificazione dell'insegnamento e della docenza,** la Commissione Paritetica ha consultato i report relativi ai questionari di valutazione degli studenti.

Analisi dei dati aggregati

Nelle figure 1 e 2 sono mostrati i valori % del grado di soddisfazione degli studenti (calcolate sulla base dei valori percentuali delle risposte "più si che no" e "decisamente si") riguardo gli aspetti didattici ed organizzativi del CdS LM-38, per l'anno accademico 2014/15.

In particolare, nella figura 1 sono mostrati i dati aggregati/generali del CdS e nella figura 2 i dati in dettaglio dei 29 corsi. I grafici sono stati ricavati dal sito del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il grado di soddisfazione generale del CdS LM-38 è risultato analogo e maggiore, rispettivamente, per l'azione didattica e per gli aspetti organizzativi, se confrontato con il valore medio di Ateneo (Fig. 1).

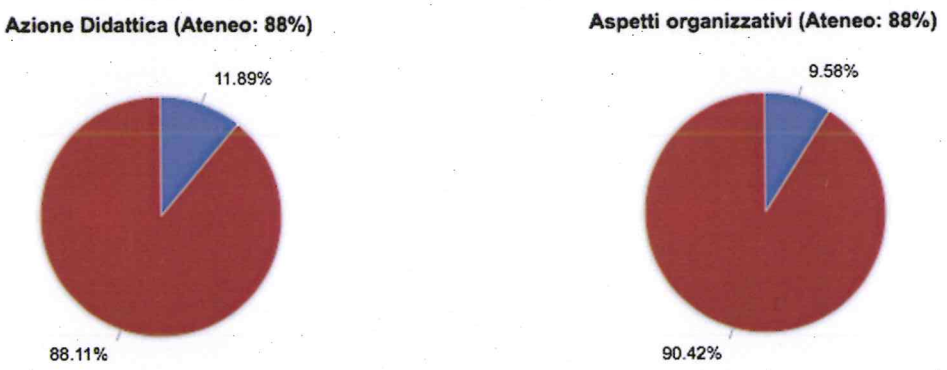
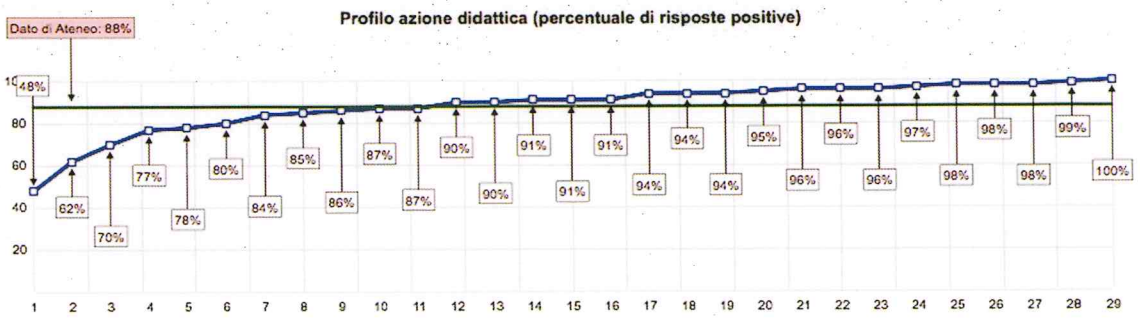


Figura 1. Grado di soddisfazione del CdS LM-38 rilevato dalle schede di opinione degli studenti per l'anno accademico 2014/15: dati complessivi.



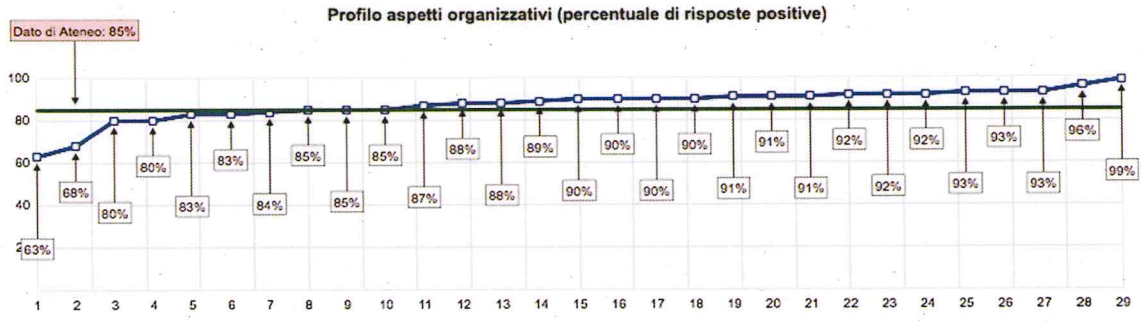


Figura 2. Grado di soddisfazione del CdS LM-38 rilevato dalle schede di opinione degli studenti per l'anno accademico 2014/15: dati relativi a 29 corsi.

Relativamente **all'azione didattica**, per quanto riguarda i singoli corsi, 11 dei 29 corsi considerati hanno mostrato un grado di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo (88%), 10 dei quali hanno ottenuto una valutazione superiore al 60% e soltanto uno ha evidenziato una valutazione al di sotto del 50% (48%). Per gli **aspetti organizzativi**, 7 dei 29 corsi hanno mostrato un valore inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (85%), seppur con un valore mai inferiore al 60% e in soli due casi sotto 80%.

Schede di valutazione studenti:

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, anno accademico 2014-2015, emerge una significativa soddisfazione, da parte degli studenti, circa il **comportamento didattico dei docenti** (grado di soddisfazione, risposta SI, ai punti 6, 7 e 10, tra l'**84% e il 93%)**

Alla domanda 1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?)* emerge un livello di soddisfazione inferiore alla media di Ateneo con un 76% di Sì.

Alle **domande 2 e 5 del report**, relative al carico di studio complessivo nel semestre e all'orario di svolgimento dei corsi, emergono livelli di soddisfazione pari all' **83% e al 94%.**

Alla **domanda 3** relativa all'adeguatezza del **materiale didattico**, si rileva un grado di soddisfazione degli studenti pari all' **84%** . L'apprezzamento degli studenti, quindi, è risultato buono.
Nelle schede di valutazione del 2014/2015 mancano i quesiti relativi all'adeguatezza degli ausili didattici, delle aule e dei i laboratori.
Analisi singole schede – Al fine di far emergere eventuali criticità, la Commissione Paritetica ha analizzato i report relativi alla valutazione di ogni docente o di ogni insegnamento (nel caso di docenti con più insegnamenti) e le risposte fornite per ciascuno degli 11 quesiti riportati nei questionari.
In particolare, si è proceduto ad individuare le risposte con un grado di insoddisfazione (somma dei valori percentuali alle risposte "decisamente NO" e "più NO che SI'") uguale o maggiore al 45%.
Dall'esame dei dati emergono livelli di insoddisfazione del **14%** e del **10%** (**4/29 e 3/29**) per la **domanda 6 (** *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e* ***7*** *(Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)* , mentre per le restanti domande il livello di insoddisfazione **non supera il 3% .**

Problematiche e osservazioni raccolte attraverso interviste agli studenti :
Gli studenti evidenziano criticità in due insegnamenti che si svolgono nel 1° semestre del 2° anno e nel Curricula STE al 3° anno; lamentano la non disponibilità del materiale didattico, il mancato rispetto delle date di esame e non corrette modalità di accertamento delle conoscenze.

La CPDS intende segnalare al Presidente del CdS e al Direttore di Dipartimento queste problematiche, al fine di migliorare la qualità della didattica e raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Si riportano i dati rilevati dal sito **AlmaLaurea** e relativo agli studenti laureati in SZTPA nell'anno **2014**: gli studenti laureati sono stati 42, di cui 38 hanno compilato il questionario. Il punteggio medio degli esami è risultato **26,3/30** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 25,4), il voto medio di laurea **104,4/110** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 100,9/110); durata media degli studi **3,6 anni** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 4,7 anni); laureati in corso **65%** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 40%); studenti che hanno frequentato più del 75% dei corsi previsti **83%** (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 72%); hanno studiato all'estero 0% (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 3%); hanno svolto tirocini o stage **96%**

(tutti gli Atenei 91%); decisamente soddisfatti del corso di studi **51**% (media classe di laurea L-38, 40 di tutti gli Atenei 33%).

Dall'analisi dei dati emergono valori superiori rispetto ai corsi di classe L-38 e classe 40 di tutti gli Atenei. Anche le percentuali di studenti frequentanti e di quelli soddisfatti del Corso di Studio sono più elevate rispetto ai dati degli altri Atenei. Dai dati rilevati da ALMALAUREA si evidenzia la mancanza di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero (valore che negli altri Atenei si attesta al 3%), anche se da alcuni anni è stata istituita un'attività di scambio studenti con la Cornell University (Ithaca, US).

Tra i fattori che possono influenzare la durata del Corso di Studi si può considerare la presenza di una percentuale non trascurabile di studenti lavoratori e di studenti che, nell'anno successivo al primo, provano i test di ingresso in Corsi di Studi a numero programmato; questo è uno dei motivi del tasso di abbandono piuttosto elevato che si osserva tra il primo e il secondo anno ed in parte anche tra il secondo e terzo anno del corso.

Per migliorare la durata media degli studi si consiglia di reintrodurre la frequenza obbligatoria per l'attività didattica pratica e di dare **continuità ai programmi di insegnamento** e al regolamento didattico.

Quadro D - *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Dall'analisi dei questionari di valutazione circa **l'88% degli studenti** afferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

Per quanto attiene gli argomenti d'esame, si propone di adottare un sistema che permetta di selezionare in modo casuale le domande/argomenti dell'esame, al fine di rendere più oggettiva la valutazione dell'apprendimento.

Inoltre si devono sempre rispettare le modalità di esecuzione degli esami, descritte dai docenti nel programma Sillabus (esame orale, scritto, quiz, prove pratiche).

I questionari relativi alle prove di esame dei singoli insegnamenti e della prova finale di laurea non sono ancora entrati in uso, pertanto le osservazioni riportate sulle modalità di accertamento delle conoscenze si basano sulle opinioni riportate nella scheda SUA e su indagini effettuate dai rappresentanti degli studenti.

A partire dal primo anno di corso e per tre anni lo studente deve seguire, nel periodo estivo a conclusione delle lezioni teoriche e pratiche (mesi di giugno, luglio, agosto e settembre,) un percorso **formativo di 5 CFU per anno** e per un **totale pari a 15 CFU nel triennio**. Lo studente può scegliere a seconda del Curriculum prescelto, un'attività nell'ambito delle produzioni primarie e/o nell'ambito della trasformazione delle derrate alimentari (latte, carne, uova), oppure nell'ambito del cavallo sportivo.

L'obiettivo del **tirocinio formativo** è quello di far acquisire allo studente competenze ed esperienze professionali utili per poter scegliere al terzo anno il Curriculum (definitivo) più idoneo alle proprie attitudini.

Quadro E - *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento*

I programmi atti a monitorare la situazione didattica son ben strutturati, sia nella SUA sia nel Rapporto del Riesame.

Nel **Rapporto del Riesame** 2015 si analizzano diverse criticità di cui sono stati proposti interventi migliorativi:

Continuità didattica dei corsi di base: per garantire la continuità didattica a partire dal AA 2014-15 gli insegnamenti di matematica e di informatica sono stati assegnati a docenti dell'ateneo.

Internazionalizzazione: L'AGREEMENT con la Cornell University è stato rinnovato per il triennio 2015-2017. Nel 2015 quattro studenti del CdS hanno svolto uno stage di 5 mesi presso la Cornell University e due studentesse americane hanno svolto periodi di studio presso l'Ateneo di Parma .

Abbandoni: nell'anno successivo al primo gli studenti provano i test di ingresso in Corsi di Studi a numero programmato; questo è il motivo principale dell'elevata percentuale di abbandoni che si osserva tra il primo e il secondo anno ed in parte anche tra il secondo e terzo anno del corso. Azioni correttive da intraprendere: l'istituzione di un CdS Specialistico in Scienze delle Produzioni Animali potrebbe offrire un'offerta formativa completa.

Materiale didattico: I docenti sono stati sollecitati a fornire materiale didattico adeguato e aggiornato all'inizio dell'insegnamento.

Calendario degli esami: con l'introduzione nel 2015 della piattaforma Easytest è stato possibile armonizzare le date degli esami ed evitare sovrapposizioni per gli esami relativi all'anno di corso.

Quadro F - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Nel Rapporto del Riesame 2015 **l'opinione degli studenti sul CdS** è stata brevemente riportata attraverso l'analisi dei dati aggregati . La CPDS propone pertanto di indicare le modalità utilizzate per la diffusione delle informazioni sui questionari degli studenti e di analizzare i dati raccolti con gli Organi di Autovalutazione e con il Consiglio del CdS; ; inoltre gli studenti dovrebbero essere informati da figure coinvolte nel sistema AVA , in diversi momenti del loro percorso formativo, sui processi di qualità adottati dall'Ateneo e sensibilizzati sul ruolo e sull'importanza che le schede di valutazione rivestono nel processo di qualità del Corso di Studi.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Parti pubbliche della **SUA-CdS** sono visibili nel portale **Universitaly del MIUR,** raggiungibile anche dal sito di Ateneo.

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) è resa pubblica sul sito del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie nell'icona **Sistema AVA** e non appare facilmente accessibile da un utente esterno che non abbia conoscenze specifiche del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento . La Scheda Unica Annuale è il documento informativo ufficiale del Corso di Studi e appare pertanto poco fruibile dagli studenti o da altri utenti esterni, che desiderano informazioni sulle caratteristiche e sugli obiettivi del percorso didattico del CdS.

Approvata in data 21.12.2015

I componenti la Commissione Paritetica Docenti/Studenti

Coordinatore	Prof. Cantoni Anna Maria	
Docente	Dott. Cacchioli Antonio	
Docente	Dott. Malacarne Massimo	
Studente	Sig. Armando Federico	
Studente	Sig.na Urso Andreina	
Studente	Sig.na De Cristofaro Silvia	